

### Cosa succede se...

- I volontari si fanno male durante lo svolgimento delle attività?
- Vengono danneggiati oggetti personali del volontario?
- Per sbaglio si siedono sugli occhiali della signora assistita?
- Si ribalta la sedia a rotelle e la persona seduta sopra si fa del male?

Sono queste le domande che si fanno molti volontari. Per dare loro una risposta e offrire tranquillità, noi dell'Ufficio Caritas&Comunità responsabili per le Caritas parrocchiali e il volontariato abbiamo creato questo vademecum che informa su:

- questioni generali circa l'assicurazione dei volontari,
- l'assicurazione di responsabilità civile, che Caritas ha stipulato per proteggere i volontari e i collaboratori nelle comunità parrocchiali,
- la procedura in caso di danni,
- la comunicazione del danno.

### Sono coperti da assicurazione

- Tutti i collaboratori e le collaboratrici volontari che sono attivi nei gruppi delle Caritas Parrocchiali.
- I volontari impegnati in servizi e attività che fanno capo alla Caritas Diocesi Bolzano-Bressanone che hanno un accordo di volontariato.

### Massimale di copertura assicurativa

- 5.000.000,00 di Euro (aggiornato a settembre 2016)

### Malattia e incidente

- Se un volontario si dovesse fare del male o ammalare nel corso della propria attività di volontariato, è coperto dai normali servizi sanitari, qualora sia in possesso del libretto sanitario. L'attività di volontariato è assicurata come qualsiasi attività di tempo libero.
- Se il volontario disponesse di una ulteriore assicurazione privata contro gli infortuni, e la polizza non lo escluda, può usufruirne. L'importante è chiarire eventuali richieste con la propria compagnia assicuratrice.
- Danni provocati da incidenti o malattie non sono coperti dall'assicurazione della Caritas.
- All'interno della nostra copertura assicurativa non sono coperti eventuali danni derivanti da incidenti stradali.

### Richiesta di risarcimento danni al volontario

- Se un volontario danneggia incidentalmente un oggetto della persona assistita o le fa del male involontariamente, e se la persona danneggiata chiede il risarcimento danni, la persona volontaria è coperta dall'assicurazione di responsabilità civile della Caritas.
- Se non ci sono dubbi sulla responsabilità civile, l'assicurazione si fa carico dell'aspetto finanziario del danno che va oltre la franchigia prevista. Se invece vi fossero dubbi sulla responsabilità civile, si avvierà un processo civile tra la persona danneggiata e l'assicurazione. Qualora il processo chiarisca la responsabilità dell'assicurazione, quest'ultima coprirà finanziariamente i danni, sempre siano superiori alla franchigia. Pagherà anche le spese processuali.
- La polizza assicurativa prevede una franchigia di 250,00 Euro a carico di Caritas. Normalmente questa somma non è imputata al volontario.

### Richiesta di risarcimento danni da parte del volontario

- Potrebbe accadere un caso simile: la persona assistita inavvertitamente fa cadere in acqua il cellulare del volontario
- Quando il volontario subisca danni durante la propria attività di volontariato e per questo chieda un risarcimento, la richiesta deve essere inoltrata direttamente alla persona assistita stessa o, in caso la persona assistita abbia stipulato una assicurazione per responsabilità civile, alla sua assicurazione. Se si arriva a un processo civile, e si giunga all'esito che l'assicurazione non copre i danni subiti, il volontario è chiamato a pagare le spese processuali.

### Responsabilità penali

- In casi seri, per esempio se un volontario rovescia intenzionalmente una sedia a rotelle con una persona seduta sopra, deve intervenire il pubblico ministero che esamina eventuali situazioni penalmente rilevanti e perseguibili. In caso queste fossero accertate, il volontario subirà un procedimento penale. Se poi il

volontario risultasse colpevole, gli verrà comminata una pena pecuniaria o a una pena detentiva. L'importo della pena pecuniaria non può essere assicurata e deve essere pagata dal volontario stesso.

- Anche in caso di condanna penale, sono coperti dall'assicurazione gli eventuali danni civili. Per cui anche in questo caso entra in gioco l'assicurazione di Caritas. Questa non può in seguito rivalersi sul volontario.

### **Procedura**

- In caso di danneggiamento di un oggetto, il volontario è pregato di mettersi al più presto (entro 3 giorni) in contatto telefonico con la Caritas Diocesi Bolzano-Bressanone e di spiegare quanto accaduto al coordinatore del servizio Volontariato e Caritas parrocchiali o al/la responsabile del servizio. Questo vale anche se quanto accaduto risale a molto tempo prima, ma solo in un secondo tempo si chiarisce la responsabilità civile di Caritas.
- I passi successivi sono concordati con il volontario, il responsabile del servizio del volontariato e la Caritas parrocchiale.
- Se opportuno, Caritas dichiara per iscritto che il danno si è verificato nell'ambito delle attività che sono coperte da una polizza assicurativa.
- Il volontario prepara nello stesso giorno che ha contattato la Caritas una dichiarazione sul danno procurato contenente tutte le informazioni relative l'accaduto. La dichiarazione è da spedire alla Caritas tramite raccomandata. Il servizio Volontariato e Caritas parrocchiale è disponibile ad aiutare nella formulazione del testo della dichiarazione riguardante il danno. La documentazione è poi custodita dall'amministrazione della Caritas.
- In caso di richiesta di danni da parte della persona danneggiata, il responsabile del servizio inoltra la richiesta all'amministrazione di Caritas che la consegna alla società assicurativa. Il volontario e la persona danneggiata ne saranno debitamente informati
- I contatti con la società assicurativa sono di responsabilità del responsabile amministrativo, mentre i coordinatori del Servizio di Volontariato e Caritas Parrocchiali rimangono i referenti per il volontario coinvolto, che lo informeranno sulla situazione e sulle procedure in atto.

### **Comunicazione dell'episodio alla Caritas**

La Caritas necessita, in caso di danni, dei seguenti dati (per iscritto):

- Nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, data di nascita e funzione di chi comunica ciò che è successo.
- Indicazioni in merito al gruppo della Caritas Parrocchiale o alla Comunità Parrocchiale o al servizio Caritas di appartenenza si tratta, nonché nome, cognome, indirizzo, numero di telefono e data di nascita del relativo responsabile.
- Indicazioni circa ambito dell'attività durante la quale è successo il fatto e chi ne è l'organizzatore.
- Nome, cognome, indirizzo, numero di telefono e data di nascita della persona danneggiata.
- Nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, data di nascita e funzione della persona che ha causato il danno.
- Nome, cognome, indirizzo, numero di telefono e data di nascita degli eventuali testimoni dell'accaduto.
- Indicazioni su come e cosa è successo (ora, luogo e descrizione dettagliata dell'evento).
- Indicazioni circa i danni fisici o materiali.
- Data e firma di chi ha comunicato l'episodio.

### **Persone di riferimento:**

#### **Caritas&Comunità**

Via Cassa di Risparmio 1  
I-39100 Bolzano  
Tel. +39 0471 304 330  
gemeinschaft.comunita@caritas.bz.i

#### **Sede di Merano:**

Via delle Corse 96  
I-39012 Merano  
Tel. +39 0473 495 632

#### **Sede di Brunico:**

Via Paul-von-Sternbach 6  
I-39031 Brunico  
Tel. +39 0474 414 064

#### **Sede di Bressanone:**

viale Stazione 27 a  
I-39042 Bressanone  
Tel. +39 0472 205 965